

Allegato DE_A.S.2
Schede PSC
(Piano Particolare di Sicurezza)

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 3
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA 0

Redazione delle schede di sicurezza relative a ciascuna fase di lavoro

Il piano particolare di sicurezza si articola in una serie di schede di sicurezza di fase. In altre sezioni del piano di sicurezza e di coordinamento, alcune delle fasi più importanti sono anche descritte con procedure operative accompagnate da schemi grafici e/o disegni.

Si fa ricorso al metodo delle schede di fase in quanto esso è assai funzionale alla redazione del piano, alla diffusione dei suoi contenuti agli addetti delle singole lavorazioni e soprattutto ai preposti, cui è affidato il compito di sovrintendere ai lavori e far sì che i lavoratori adottino le prescrizioni del piano.

NOTA

I rischi analizzati sono stati valutati con un “INDICE DI ATTENZIONE” variabile da 1 a 5 al fine di ordinare i rischi più rilevanti sia sotto il punto di vista della probabilità (o frequenza) che della gravità delle conseguenze.

La scaletta dell'indice è in ordine crescente:

1 = basso;

2 = significativo;

3 = medio;

4 = rilevante;

5 = alto;

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 3 DI 3
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA 0

TITOLO SCHEDA	N° SCHEDA
REALIZZAZIONE DI RECINZIONE	1
DEMOLIZIONI	2
REALIZZAZIONE DI BARACCAMENTI E BOX	3
REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE	4
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TERRA	5
SMOBILIZZO CANTIERE	6
RIMOZIONE RIFIUTI SUPERFICIALI	7
PONTE SU RUOTE A TORRE O TRABATELLI	8
PONTE SU CAVALLETTO	9
DEPOSITO SOSTANZA INFIAMMABILI	10
TRANSPALLET	11
IMPIANTI	12
ATTREZZI MOBILI O PORTATILI A MOTORE A SCOPPIO	13
UTENSILI ED ATTREZZATURE PORTATILI ELETTRICHE	14
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL FERRO	15
SEGA CIRCOLARE	16
UTENSILI E ATTREZZATURE MANUALI	17
REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI	18
TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	19
TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	20
REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE	21
ATTREZZATURE DI CANTIERE autobetoniera	22

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 4 DI 3
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA 0

ALLACCIAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	23
ALLACCIAMENTI ALLA RETE IDRICA E FOGNARIA	24
VERNICIATURE	25
INTONACI	26
OPERE DA PITTORE 1	27
OPERE DA PITTORE 2	28
INTONACI ESTERNI	29
ELEMENTI PREFABBRICATI	30
MONTAGGIO ELEMENTI PREFABBRICATI	31
TAGLIO E RIMOZIONE DI ELEMENTI METALLICI	32
IMPERMEABILIZZAZIONE	33
C.A.	34
IMPASTATRICE	35
DISARMO	36
ASSEMBLAGGIO DELLA CARPENTERIA E SUO POSIZIONAMENTO	37
MARTELLO DEMOLITORE PNEUMATICO	38

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 1 ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Descrizione attività lavorativa: Realizzazione di recinzione di cantiere eseguita con pannelli in grigliato leggero ed innesto su base prefabbricate in calcestruzzo o eseguita con paletti in ferro infissi nel terreno e rete plastificata.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Mazza, trapano, altri utensili d'uso comune.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Lacerazioni alle mani per l'uso della mazza

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: E' consentito l'uso, in deroga al collegamento di terra, di utensili elettrici portatili e di macchine elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto dallo stato (D. Lgs. 81/08 Allegato V)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Per le ore notturne e diurne con scarsa visibilità le recinzioni e i cartelli devono essere segnalati con lanterne controvento e dispositivi rifrangenti. Le eventuali lampade elettriche di segnalazione devono essere a tensione di 24V.

DPI: Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile.

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il manuale della sicurezza allegato

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 2 DEMOLIZIONI

Descrizione attività lavorativa: Demolizione di strutture residue collegate ad altri corpi di fabbrica da non demolire, eseguita con mezzi meccanici e a mano ove occorra

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Martello pneumatico o elettrico a percussione, compressore, flex, fiamma ossiacetilenica, mazza punta, ruspa, pala meccanica, autocarro, ponteggi, trabattelli

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Cadute dall'alto
2)			X			Colpito da materiale caduto dall'alto, schiacciato da parti murarie in demolizione
3)		X				Elettrocuzione
4)		X				Danni a carico dell'apparato uditivo (da rumore) e agli arti superiori (vibrazioni) per l'uso del martello demolitore
5)				X		Danni all'apparato respiratorio per l'inalazione di polveri e fibre

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Prima di procedere alla demolizione del manufatto accertarsi che lo stesso non presenti materiali contenenti amianto, ed eventualmente procedere alla loro eliminazione preventiva in conformità a quanto disposto dal DM Sanità del 6.09.1994. Effettuare la verifica di stabilità e predisporre i puntellamenti necessari (D.Lgs. 81/08 art 150). Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti (D.Lgs. 81/08 art 154). Allestire gli impalcati atti ad eliminare il pericolo di cadute di persone e cose per lavori eseguiti ad altezza superiore ai m 2.0 (D.Lgs. 81/08 art 122). Predisporre il convogliamento a terra dei materiali di risulta (D.Lgs. 81/08 art 153). Bagnare in continuazione le macerie (D.Lgs. 81/08 art 153, comma 5). E' consentito l'uso, in deroga al collegamento di terra, di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto (DM 20.11.68, D. Lgs. 81/08 Allegato V). Le demolizioni devono procedere, con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e sotto la sorveglianza di un preposto (D. Lgs. 81/08, art. 151). Le demolizioni di parti di strutture aventi altezza dal terreno non superiore a m 5.0 possono essere effettuate per rovesciamento ((D.Lgs. 81/08 art 155))

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Accertarsi delle condizioni statiche della parte di edificio da conservare e redigere apposito verbale. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. Impedire altre lavorazioni nei pressi dei muri da demolire. Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna

DPI (D. L.vo 475/92) : Casco, otoprotettori, apparecchi antipolvere, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a punti solidi delle strutture da non demolire quando si precede alla demolizione di solai, scale e simili

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Sorveglianza sanitaria:	Il datore di lavoro sottopone alla sorveglianza sanitaria i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione ($L_{EX,8h} = 85 \text{ dB(A)}$) e $p_{peak} = 140 \text{ Pa}$ (137 dB(C) riferito a 20 (micro)Pa). (D. Lgs. 81/08 art. 196)
Istruzioni per gli addetti	Vedere il manuale della sicurezza

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 di 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 3

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E SMOBILITAZIONE

Descrizione attività lavorativa: Realizzazione di baraccamenti e box da destinare ad uffici, spogliatoi, servizi igienici, servizio mensa, ecc. di cantiere, con unità modulari prefabbricati da poggiare su cordoli in calcestruzzo.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Autogrù o gru, attrezzi d'uso comune.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				schiacciamento per cattiva imbracatura del carico o per errore del gruista
2)		X				contusione alla mano per l'uso della chiave di serraggio dei bulloni di unione delle parti del box
3)			X			lesioni dorso lombari per sollevamento e trasporto manuale di pannelli
4)			X			schiacciamento delle mani nel maneggiare i pannelli

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Gli spogliatoi e le mense devono essere ben illuminati, areati e riscaldati nella stagione fredda (D.Lgs. 81/08 Allegato XIII, punto 1). Nei luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze deve essere messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile che per lavarsi. Per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua devono osservarsi le norme igieniche atte ad evitare l'inquinamento e il diffondersi di malattie (D.Lgs. 81/08 Allegato XIII, punto 4). I lavandini devono essere in numero di almeno uno per ogni 5 dipendenti occupati in un turno (D.Lgs. 81/08 Allegato XIII, punto 3). Le docce, fornite di acqua calda e fredda, e devono essere in numero di uno ogni 10 lavoratori (D.Lgs. 81/08 Allegato XIII, punto 2). Quando per particolari esigenze vengono utilizzati bagni chimici, questi devono presentare caratteristiche tali da minimizzare il rischio sanitario per gli utenti (D.Lgs. 81/08 Allegato XIII, punto 3). Nei lavori eseguiti normalmente all'aperto deve essere messo a disposizione dei lavoratori un locale in cui si possano ricoverare durante le intemperie e nelle ore dei pasti o dei riposi. Detto locale deve essere fornito di sedili e di un tavolo e deve essere riscaldato durante la stagione fredda (D.Lgs. 81/08 Allegato XIII). Le installazioni e gli arredi destinati ai refettori, agli spogliatoi, ai bagni, alle latrine, ai dormitori ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori, devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura dei datori di lavoro (D. Lgs. 81/08 Allegato IV). Eseguire i necessari collegamenti elettrici di terra (D. Lgs. 81/08).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Mezzi di estinzione incendi: estintore a schiuma o idrico per incendio di legno, carta, tessuti; estintore ad anidride carbonica o a polvere per incendio di oli, grassi e vernici; estintori ad anidride carbonica per incendi prodotti da impianti elettrici.

DPI (D. L.vo 475/92): Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile

Misure di prof. collettiva:
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza: I lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi devono essere sottoposti a visita sanitaria preventiva e ad accertamenti periodici (D. Lgs. 81/08 artt. 41,168).
 La L. 292/63 e s.m.i. prescrive l'obbligatorietà della vaccinazione

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

antitetanica per gli operai e manovali addetti all'edilizia.

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti

Vedere il manuale della sicurezza

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 di 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 4

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E SMOBILITAZIONE

Descrizione attività lavorativa:	Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere con predisposizione delle linee di alimentazione delle attrezzature dell'impianto di terra
Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici:	Conduttori e tubi di protezione a marchio IMQ; quadri elettrici a norma CEI; attrezzature d'uso comune; scale a mano; ponti mobili.
Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari:	Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)				X		Elettrocuzione
2)			X			Cadute dall'alto
3)			X			Caduta di attrezzi
4)				X		Lesioni alle mani durante l'infissione delle paline di terra
5)		X				Esplosioni nel caso di impianti in ambienti di deposito esplosivi od in presenza di gas o miscele esplosive od infiammabili

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	<p>Tutti gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte. Gli impianti realizzati secondo le norme CEI sono considerati a regola d'arte (D.Lgs. 81/08 Allegato IX). Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti, con estremità antisdrucchiolo (D.Lgs. 81/08 art 113). Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta (D.Lgs. 81/08 Allegato VI). Impianto e macchine rispondenti al Titolo III Capo III Del D. Lgs. 81/08 ed in particolare: collegare a terra gli impianti in luoghi normalmente molto umidi o in prossimità di grandi masse metalliche e gli utensili portatili, installare interruttori onnipolari all'arrivo di ciascuna linea di alimentazione, le derivazioni a spina per gli apparecchi utilizzatori con P>1000 W provviste di interruttore onnipolare, i conduttori flessibili per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di apparecchi mobili devono avere rivestimento isolante resistente ad usura meccanica. L'impianto dovrà essere dotato di protezioni da sovraccarichi e sovratensioni; quadri di cantiere con indicazione dei circuiti comandati. Gli utensili mobili devono essere dotati di isolamento supplementare di sicurezza. Conduttori di protezione di sezione minima 16 mmq se in rame e 50 mmq se ferro o acciaio, e per i tratti visibili almeno pari al conduttore di fase, dispersore di terra di materiale e dimensioni adeguate ad ottenere resistenza di terra non maggiore di 20 Ohm; in ambienti con pericolo di esplosione (deposito esplosivi, in presenza di gas a miscele esplosive) realizzare impianti antideflagranti e stagni (D. Lgs. 81/08). E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di utensili elettrici portatili e macchine elettriche mobili purchè a doppio isolamento (D. Lgs. 81/08 allegato V)</p>
---	---

Misure tecniche di prevenzione e protezione:	<p>Gli impianti devono essere realizzati da ditta in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dalla D.M. 37/2008 pur se non espressamente previsto dall'ambito di applicazione di tale legge. Non lavorare su parti in tensione. Scegliere l'interruttore generale di cantiere con corrente nominale adeguata alla potenza installata nel cantiere e potere d'interruzione di 4.5 KA se non diversamente indicato dall'ente fornitore, dotato poi di dispositivo differenziale con Id almeno pari a 0.5 A. Installare poi interruttori</p>
---	---

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

magnetotermici con corrente nominale adeguata al conduttore da proteggere. Utilizzare conduttori con sezione adeguata al carico e comunque non inferiore a 2.5 mmq; Installate nei quadretti di zona interruttori differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra. Usare prese a spina non pressando. Usare solo quadri elettrici tipo ASC ovvero assiemati in officina.

DPI: Casco, guanti, calzature isolanti, attrezzature dotate di isolamento

**Misure di prof. collettiva:
Adempimenti con gli enti
preposti alla vigilanza:**

La messa in esercizio degli impianti elettrici di messa a terra non può essere effettuata prima della verifica eseguita dall'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente. La dichiarazione di conformità equivale a tutti gli effetti ad omologazione dell'impianto. Entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, il datore di lavoro invia la dichiarazione di conformità all'ISPESL, ed all'ASL o all'ARPA territorialmente competente (DPR 462/2001 art. 2)

Il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto nonché a far sottoporre lo stesso a verifiche periodiche con periodicità biennale. Per l'effettuazione delle verifiche il datore di lavoro si rivolge all'ASL o all'ARPA o ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive (DPR 462/2001 art. 4).

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 5

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E SMOBILITAZIONE

Descrizione attività lavorativa: Realizzazione dell'impianto con collegamento a quello di terra di tutte le strutture metalliche di grosse dimensioni site all'aperto

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Conduttore giallo verde di sezione adeguata, paline di terra, conduttore in rame nudo, attrezzature d'uso comune, scale a mano, ponti mobili

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Cadute dall'alto
2)		X				Caduta di attrezzi
3)		X				Lesioni alle mani durante l'infissione delle paline di terra
4)			X			Folgorazione per mancanza di continuità elettrica fra i conduttori e la rete di terra

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Tutti gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte. Gli impianti realizzati secondo le norme CEI sono considerati a regola d'arte (D.Lgs. 81/08 Allegato IX). Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti, con estremità antidrucciolo (D.Lgs. 81/08 art 113).. Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta (D.Lgs. 81/08 Allegato VI). Utilizzare i ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni (D.Lgs. 81/08 art 140)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: L'impianto deve essere realizzato da ditta in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dalla D.M.37/2008, pur se non espressamente previsto da tale legge. L'impianto non deve essere distinto dall'impianto di terra del cantiere e si deve collegare a quest'ultimo. Utilizzare corda di rame da 35 mmq per il collegamento del traliccio della gru, del silos metallico del cemento, e dei ponteggi metallici; per questi ultimi prevedere almeno un collegamento ogni 20 m. Sulla discesa della corda dovrà essere posto un picchetto e la corda passante per esso girerà interrata ad almeno 50 cm di profondità intorno alle strutture da proteggere ad una distanza compresa fra 5 e 2 m. Non utilizzare parafulmini radioattivi dichiarati inefficaci.

DPI: Casco, guanti, calzature isolanti, attrezzature dotate di isolamento

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza: Prima verifica dell'impianto di messa a terra entro 30 giorni (denuncia all'ISPESL su modello approvato, art 2 comma 2 del D.P.R. 462 del 22.10.2001); controllo ogni due anni da parte delle USL (D.P.R. 462/01); l'esito dei controlli deve essere verbalizzato e tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza (D.Lgs. 81/08 art. 86, comma 3).
Collaudo impianto da parte dei VVFF

Sorveglianza sanitaria:

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Istruzioni per gli addetti

Vedere il psc

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 6 SMOBILIZZO DEL CANTIERE

Descrizione attività lavorativa: Smontaggio di baraccamenti impianto elettrico di cantiere, ponteggi fissi e/o mobili e altre opere provvisionali.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Dumper, autogrù, brache, ganci, funi, attrezzatura varia.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Caduta di materiale
2)		X				Elettrocuzione
3)				X		Cadute di persone dall'alto
4)			X			Sfilamento di materiale per imperfette imbracature
5)			X			Urti, colpi, impatti
6)			X			Movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone non addette ai lavori (D. Lgs. 81/08)
Eseguire i collegamenti di terra (D.Lgs. 81/08).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Legare gli attrezzi di lavoro alla cintura di sicurezza, per evitare possibili cadute durante la fase di smontaggio.
Accertarsi che il materiale da rimuovere sia razionalmente predisposto per essere sollevato.
Verificare prima dell'uso l'efficienza e la rispondenza alle norme vigenti di ganci, corde, cinghie e mezzi di sollevamento.
Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione.

DPI: Guanti, scarpe antinfortunistiche, casco, dispositivi di protezione dell'udito.

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: Gli operai che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA, dovranno effettuare visita medica obbligatoria ogni due anni, ogni anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D.Lgs. 81/08, art. 196).

Istruzioni per gli addetti Vedere il PSC

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 7 RIMOZIONI

Descrizione attività lavorativa: Rimozione ed allontanamento di rifiuti superficiali presenti

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Escavatore, pala meccanica, utensili di uso comune, autocarro

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Movimentazione manuale dei carichi ingombranti o pesanti
2)			X			Schiacciamento del guidatore o di altro personale per il ribaltamento della macchina operatrice
3)			X			Contatto con macchine operatrici per errata manovra del guidatore o a causa della inadeguata circolazione per i mezzi o le persone.
4)		X				Investimento di persone che transitano nelle vie di circolazione degli autocarri.
5)		X				Polveri e fibre
6)			X			Cadute di materiale
7)		X				Danni all'apparato uditivo
8)		X				Rischio biologico

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Il datore di lavoro fornisce di mezzi adeguati i lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi (D. Lgs. 81/08 art. 168, comma 1). Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici è vietata la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice o sul ciglio del fronte d'attacco (D. Lgs. 81/08 art. 118, comma 3) . E' vietato costituire depositi di materiale presso il ciglio degli scavi (D. Lgs. 81/08 art. 120). Il posto di manovra, quando questo non sia munito di cabina metallica, deve essere protetto con solido riparo (D. Lgs. 81/08 art. 118, comma 4). Le vie di transito in cantiere devono avere una larghezza minima pari alla sagoma d'ingombro dell'automezzo con almeno cm 70 di franco su ambo i lati (D. Lgs. 81/08 Allegato XVIII, punto 1) Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone non addette ai lavori (D. Lgs. 81/08 art. 109, comma 1). Fare uso di idonei mezzi di protezione individuale (D. Lgs. 81/08 artt. 74-75-76-77-7879, Allegato VIII)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio se il peso supera i Kg 30, se è ingombrante o difficile da afferrare, se è in posizione instabile, se è collocato in una posizione tale da generare una torsione o inclinazione del tronco, se l'ambiente in cui viene svolta l'operazione presenta condizioni sfavorevoli per tale operazione (D. Lgs. 81/08 Allegato XXXIII). Il guidatore della macchina per il movimento terra deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza, deve lasciare la macchina in posizione sicura e in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate.

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

DPI (D. L.vo 475/92) : Guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, casco, mascherine antipolvere, otoprotettori.

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: Il lavoratore addetto alla movimentazione manuale dei carichi è sottoposto a visita sanitaria preventiva e ad accertamenti periodici (D. Lgs. 81/08 artt. 41 e 168). Gli operai che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA , dovranno effettuare visita medica obbligatoria ogni due anni, ogni anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D..Lgs. 81/08 art. 196).

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 8

OPERE PROVVISORIALI

Descrizione attività lavorativa: Ponte su ruote a torre o trabatelli

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Trabatelli

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)					X	Caduta di personale dall'alto durante l'uso o durante la salita o la discesa dal ponte
2)			X			ribaltamento del trabatelli per cattivo ancoraggio alla struttura
3)				X		caduta di utensili e materiali dall'alto
4)	X					tagli, abrasioni e contusioni alle mani durante il montaggio e smontaggio
5)	X					elettrocuzione per avvicinamento eccessivo a linee elettriche aeree

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

I trabatelli devono avere una base d'appoggio ampia per garantire la stabilità al ribaltamento (D. Lgs. 81/08 art. 140, comma 1). La stabilità può essere migliorata con l'ausilio di stabilizzatori e staffe laterali (consiglio). Se il terreno non dà sufficienti garanzie di solidità interporre dei tavoloni ripartitori e rendere il piano di scorrimento piano (D. Lgs. 81/08 art. 140, comma 2). Le ruote del ponte devono essere bloccate con cunei dalle due parti (D. Lgs. 81/08 art. 140, comma 3). I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani (D. Lgs. 81/08 art. 140, comma 4). La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o pendolino (D. Lgs. 81/08 art. 140, comma 5). I ponti sviluppati devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunta di sovrastrutture (D. Lgs. 81/08, Allegato 4.2.). I ponti, esclusi quelli usati nei lavori per le linee elettriche di contatto, non devono essere spostati quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D. Lgs. 81/08 art. 140, comma 6). Per la salita e la discesa dal trabatello, disporre all'interno dell'incastellatura scale che siano opportunamente protette contro la caduta (gabbia o aperture che non consentano l'attraversamento della personale (D. Lgs. 81/08 art. 113). Generalmente i trabatelli sono forniti di tronchi di scale inclinate da montare all'interno di ciascun piano di ponte; in assenza, durante la salita e la discesa, l'operatore deve utilizzare un dispositivo di anticaduta con bretelle e fune di trattenuta con cursore scorrevole lungo una fune tesa tra la sommità del trabatello e la base (consiglio).

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

Non improvvisare trabatelli in cantiere utilizzando spezzoni di ponteggi montati su ruote. I trabatelli in commercio sono realizzati su progetto (calcoli e disegni). Prima dell'uso del trabatello verificare le condizioni generali del ponte ponendo particolare attenzione alla corretta stabilizzazione della base, la verticalità dei montanti e il bloccaggio delle ruote con cunei dalle due parti. Durante l'uso non montare pulegge per il sollevamento dei materiali e non porre sovrastrutture per raggiungere quote più elevate. Durante lo spostamento accertarsi che non vi siano persone o carico in sommità, che il terreno sia stabile e livellato, che non vi sia interferenza con altre strutture e che si rispetti sempre la distanza minima dalle linee elettriche aeree (m 5.0)

DPI: Casco, guanti, dispositivo di anticaduta da utilizzare se il trabatello non è

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

provvisto di scala interna

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza: Autorizzazione ministeriale all'uso del trabatello (D. Lgs. 81/08 art. 131)

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il PSC

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 9 OPERE PROVVISORIALI

Descrizione attività lavorativa: Ponti su cavalletti allestiti in cantiere con tavole chiodate

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Attrezzi d'uso comune

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Caduta di personale dall'alto
2)			X			caduta di utensili e materiali dall'alto per eccessivo ingombro del posto di lavoro
3)		X				tagli, abrasioni e contusioni alle mani per l'uso degli utensili

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: I ponti su cavalletti, salvo il caso che siano muniti di normale parapetto, possono essere usati solo per lavori da eseguirsi al suolo o all'interno degli edifici; essi non devono avere altezza superiore a m 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni. I piedi dei cavalletti, oltre ad essere irrigiditi mediante tiranti normali e diagonali, devono poggiare sempre su pavimento solido e ben livellato. La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3.60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4.00. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti. La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a cm 90 e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare ben accostate fra di loro ed a non presentare parti a sbalzo superiori a cm 20, devono essere fissate al cavalletto d'appoggio. E' fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli (D. Lgs. 81/08 art. 139, Allegato 2.2.2)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Durante l'uso non ingombrare il posto di lavoro con materiali ed utensili onde evitare caduta di materiale o del lavoratore

DPI: Casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile per lavori di costruzione o senza suola imperforabile per lavori di manutenzione, guanti

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il PSC

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 10

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E SMOBILITAZIONE

Descrizione attività lavorativa: Depositi di sostanze infiammabili e/o esplosive

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici:

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)				X		Incendi
2)				X		Esplosioni
3)				X		Intossicazioni

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Le materie e i prodotti suscettibili di reagire tra loro dando luogo alla formazione di gas o miscele esplosive o infiammabili devono essere immagazzinati e conservati in luoghi o locali sufficientemente distanti ed adeguatamente isolati gli uni dagli altri (D. Lgs. 81/08 Allegato IV n. 4.9.).

I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materiali infiammabili, corrosivi, tossici o comunque dannosi devono essere conservati in posti appositi e separati con l'indicazione di pieno o vuoto. In ogni caso, è vietato usare lo stesso recipiente per liquidi o materiali differenti (D. Lgs. 81/08 Allegato IV n. 3.10 e 3.11).

All'ingresso dei depositi di materiali e prodotti pericolosi o nocivi deve essere esposto un estratto delle norme di sicurezza in materia (D. Lgs. 81/08 Allegato IV n. 2.1.6.1.).

I recipienti nei quali sono conservati prodotti di natura pericolosa o nocivi devono portare indicazioni e contrassegni specifici fissati dalle norme (D. Lgs. 81/08 Allegato IV n. 3.6.2)

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

Tutti i carburanti, i solventi, le vernici, ecc. presentano pericolo d'incendio e di esplosione, per cui devono essere conservati in luoghi lontani dai locali di lavoro e dagli alloggi.

Per piccole quantità di deposito è consentito il deposito in fusti purchè questi siano in locale ben aerato e protetto dal calore solare o da altre fonti di calore.

Per grandi quantità di carburante si farà uso di serbatoi metallici interrati. Durante il carico le autocisterne dovranno avere motore spento ed essere collegate a terra per evitare i pericoli connessi con l'elettricità statica accumulata sulla superficie metallica. Le corrette operazioni di carico, i divieti di avvicinare fiamme, di fumare devono essere rammentati tramite cartelli.

I depositi di sostanze infiammabili e/o esplosivi devono essere dotati di impianti antincendio fissi o mobili idonei allo scopo (estintori ad anidride carbonica o a polvere)

DPI: Casco, guanti e scarpe di sicurezza

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza: I depositi di combustibile con più di 500 Kg sono sottoposti al collaudo da parte del Comando Provinciale dei vigili del fuoco competenti per territorio

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il manuale della sicurezza

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 11 TRANSPALLET

Descrizione attività lavorativa: Trasporto con transpallet entro il cantiere di materiali da costruzione

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Transpallet

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)				X		Investimento degli operai che transitano lungo il percorso del transpallet
2)				X		Ribaltamento del transpallet con pericolo per gli operai a ridosso del transpallet stesso
3)			X			caduta di materiale trasportato dal transpallet
4)		X				Incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenati o di segnalazione del transpallet
5)				X		Elettrici (contatto con linee elettriche aeree)
6)		X				Scivolamento, cadute a livello
7)		X				Rumore

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

Prima dell'uso:

- Verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti, di segnalazione acustica.
- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre;
- Controllare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti;
- Verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo per i freni;
- Verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti;
- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).

Durante l'uso: Procedere con cautela nelle vicinanze degli operai; non caricare materiale sfuso;

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro;
- Durante gli spostamenti col carico o a vuoto mantenere basse le forche;

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

- Posizionare correttamente il carico sulle forche adeguandone l'assetto col variare del percorso;
- Non apportare modifiche agli organi di comando e lavoro;
- Non rimuovere le protezioni;
- Effettuare i depositi in maniera stabile;
- Mantenere sgombro e pulito il posto di guida;
- Non ammettere a bordo della macchina altre persone;
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose;
- Mantenere puliti gli organi di comando da grasso, olio, etc.;
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare;
- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta;
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro;
- Utilizzare in ambienti ben ventilati.

Dopo l'uso: Ripulire il mezzo con particolare attenzione le ruote, ed il sistema frenante; effettuare la manutenzione programmata del mezzo e sottoporlo a revisione periodica

- Non lasciare carichi in posizione elevata;
- Posizionare correttamente la macchina abbassando le forche ed azionando il freno di stazionamento;
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento;
- Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.

DPI:

- Casco
- Calzature di sicurezza
- Guanti
- Indumenti protettivi

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti

Vedere il psc

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 12

IMPIANTI

Descrizione attività lavorativa: Posa in opera di tubazioni in ferro con giunti saldati o raccordati meccanicamente, di ugelli, serbatoio di acqua in pressione, sistemi di controllo ed allarme elettrici o elettronici.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Attrezzi d'uso comune. Ponti mobili o scale a mano. Mastici, collanti e canapa. Raccordi. Tagliatubi. Filettatrici elettriche o a mano. Piegatubi. Saldatrice ossiacetilenica.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Caduta dall'alto di persone e cose
2)	X					Lesioni alle mani
3)	X					Irritazioni cutanee
4)		X				Elettrocuzione
5)			X			Inalazione dei fumi della saldatura

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego (D. Lgs. 81/08 art. 111 comma 2). Utilizzare i ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni (D. Lgs. 81/08 art. 140); Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti (D. Lgs. 81/08 art. 113), con estremità antisdrucolo (D. Lgs. 81/08 art. 113 comma 3); Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta (D. Lgs. 81/08 Allegato VI punto 1.7); Conservare le bombole lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale (D. Lgs. 81/08 Allegato VI punto 8.2 e 8.3). Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche. E' permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento (D. M. 81/08 Allegato V punto 5.16).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone. Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche. Utilizzare attrezzi elettrici con marchio IMQ. Verificare l'installazione di valvole di sicurezza a monte del cannello oltre che sui riduttori di pressione per evitare ritorni di fiamma.

DPI: Casco. Guanti. Mascherina. Occhiali. Guanti in gomma

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: Trimestrale per i saldatori ossiacetilenici.

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 13

ATTREZZI MOBILI O PORTATILI A MOTORE A SCOPPIO

Descrizione attività lavorativa: Uso di attrezzi mobili o portatili a motore a scoppio.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Piastra compattatrice, compressore a motore endotermico.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Vibrazioni
2)			X			Rumore
3)		X				Inalazione di gas
4)		X				Ferite
5)		X				Proiezioni di schegge o di frammenti
6)		X				Incendio o esplosione

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere ovvero adatte a tali scopi ai fini della sicurezza e della salute (art.71 D. Lgs. 81/08).

Il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:

a) le attrezzature di lavoro siano:

- 1) installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- 2) oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
- 3) assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettera z);

b) siano curati la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto

Se l'attrezzatura di lavoro comporta pericoli dovuti ad emanazione di gas, vapori o liquidi ovvero emissioni di polvere, deve essere munita di appropriati dispositivi di ritenuta ovvero di estrazione vicine alla fonte corrispondente ai pericoli (All. V D.Lgs. 81/08).

Se ciò è appropriato e funzionale rispetto ai pericoli dell'attrezzatura di lavoro e del tempo di arresto normale, un'attrezzatura di lavoro deve essere munita di un dispositivo di arresto di emergenza (All. V D.Lgs. 81/08).

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

Posizionare l'apparecchiatura in modo stabile al fine di ridurre le vibrazioni e lontano da sostanze infiammabili o con rischio di esplosione.

Verificare le protezioni dell'attrezzatura prima dell'uso.

Accertarsi che i dispositivi di silenziamento siano efficaci.

Se si utilizza l'attrezzatura in ambienti confinati accertarsi della salubrità dell'aria prolungare al di fuori lo scarico dei gas di combustione e effettuare la ventilazione localizzata).

Addestrare adeguatamente il personale adibito all'uso di attrezzature mobili e portatili a motore.

Attenersi alle indicazioni sull'uso delle attrezzature fornite dal fabbricante (obbligatorie per quelle con marchio CE) e ai codici di buona pratica.

Eliminare le attrezzature difettose e usurate.

Vietare l'uso improprio delle attrezzature.

DPI: A seconda dei casi: guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali o visiere,

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

otoprotettori, maschere

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti

preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti

Vedere il manuale della sicurezza

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 14

UTENSILI ED ATTREZZATURE PORTATILI ELETTRICHE

Descrizione attività lavorativa: Uso di attrezzature portatili elettriche

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Trapani, martelli demolitori, vibratore elettrico, fresatrici, troncatrici, elettroseghe, perforatrici, fratazzi elettromeccanici, generatori di aria calda, levigatrice, taglierine e segatrici, vibratore etc.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Elettrocuzione o folgorazione
2)		X				Incendio e esplosione
3)			X			Vibrazioni
4)			X			Rumore
5)		X				Inalazione di polveri
6)		X				Ferite
7)		X				Proiezioni di schegge o di frammenti

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere ovvero adatte a tali scopi ai fini della sicurezza e della salute (D. Lgs. 81/08 Art. 71, comma 1).

Prima dell'uso attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 71, comma 3, Allegato VI).

Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza delle attrezzature (D. Lgs. 81/08 art. 71, comma 4).

Programmare una sistematica manutenzione preventiva delle attrezzature (D. Lgs. 81/08 art. 71, comma 4).

L'apparecchio elettrico deve avere le derivazioni a spina e i conduttori mobili intermedi tali da impedire che una spina non inserita nella propria presa risulti in tensione (D. Lgs. 81/08, Capo III).

Le prese a spina utilizzate devono essere tali che non sia possibile entrare accidentalmente in contatto con le parti in tensione della presa e con le parti in tensione della spina durante le fasi di inserimento o disinserimento (D. Lgs. 81/08, Capo III).

Se l'apparecchio elettrico ha potenza superiore a 1000 Watt accertarsi che sia presente a monte un interruttore di protezione (D. Lgs. 81/08, Capo III).

Le macchine ed apparecchi elettrici mobili o portatili devono essere alimentati solo da circuiti a bassa tensione (D. Lgs. 81/08 Aklegato V punto 5.16).

Se gli utensili hanno isolamento di classe II (doppio isolamento) ed alimentazione inferiore, o al più pari a 220 Volt, possono essere utilizzati in ogni luogo ordinario ed è vietato il loro isolamento a terra; se utilizzati in "luogo conduttore ristretto" dovranno essere alimentati da circuiti Selv, con sorgente collegata fuori dal conduttore stesso, ovvero mediante trasformatore di isolamento collocato anch'esso fuori dal conduttore ristretto, o sorgente autonomo che possono essere collocato entro il conduttore.

Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

superiore a 220 V verso terra (D. Lgs. 81/08 Allegato Vi punto 6.2.1).

Dal momento che, per motivi di sicurezza, gli utensili elettrici portatili sono realizzati a doppio isolamento è consentito derogare al loro collegamento all'impianto di terra. Anzi tale possibilità deve essere addirittura intesa come un divieto, dato che collegare un utensile elettrico a doppio isolamento a terra comporta maggiori rischi che lasciarlo senza collegamento (art. 413.2.7 CEI 64-814).

Verificare che l'apparecchio elettrico sia dotato di interruttore incorporato nella carcassa tale da consentire la messa in funzionamento e l'arresto in tutta sicurezza (D. Lgs. 81/08, Allegato V).

Le lampade elettriche portatili devono soddisfare i seguenti requisiti (D. Lgs. 81/08).

- a) avere impugnatura isolante
- b) avere le parti in tensione protette in modo da evitare contatti anche accidentali
- c) essere munito di gabbia di protezione della lampadina
- d) garantire il perfetto isolamento delle parti in tensione metalliche fissate all'impugnatura.

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

Accertarsi che le attrezzature elettriche siano di buona qualità (marcato IMQ ovvero CEI se acquistate dopo il 31/12/96), abbiano un grado di protezione minimo IP44, e siano mantenute in buono stato di efficienza.

DPI:

A seconda dei casi: scarpe, guanti, otoprotettori, mascherine antipolvere, occhiali o visiere.

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Controlli sanitari trimestrali per gli addetti alla saldatura ossiacetilenica.

Istruzioni per gli addetti

Vedere il PSC

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 15 ATTREZZATURE DI CANTIERE

Descrizione attività lavorativa: Installazione ed uso delle macchine per la lavorazione del ferro (piegatura e taglio)

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Macchina piegaferri e macchina tagliaferri.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Elettrocuzione
2)			X			Danni alle mani
3)		X				Danni ai piedi
4)		X				Danni agli occhi
5)			X			Caduta di materiali dall'alto
6)		X				Danni all'udito

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Quando nelle immediate vicinanze dei ponteggi e del posto di caricamento e sollevamento dei materiali vengono eseguite operazioni a carattere continuativo, si deve costruire un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di m 3.0 da terra, a protezione contro la caduta di materiali (D. Lgs. 81/08 art. 114). Collegare le macchine (tagliaferri e piegaferri) all'impianto di terra (D. Lgs. 81/08). Gli alberi, le pulegge, le cinghie e tutti gli altri organi o elementi di trasmissione devono essere protetti ogni qualvolta possono costituire un pericolo (D.Lgs. 81/08). Le cesoie a ghigliottina, a coltelli circolari, a tamburo portacoltelli e simili devono essere provviste di mezzi di protezione che impediscano il contatto delle mani con la lama (D. Lgs. 81/08 Allegato V Parte II punto 5.6)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Prima dell'uso: verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di quelli di terra, nonché l'integrità dell'isolamento delle parti elettriche in genere; verificare che il cavo di alimentazione non intralci con le operazioni di lavorazione del ferro; verificare l'integrità delle protezioni degli organi di trasmissione (pulegge, cinghie, ingranaggi); verificare il buon funzionamento della macchina e del dispositivo d'arresto. Durante l'uso: tenere le mani distanti dagli organi lavoratori della macchina, nell'eseguire i tagli di piccoli pezzi usare attrezzi speciali; durante il taglio con la troncatrice tenersi fuori della traiettoria di taglio. Dopo l'uso: togliere la corrente da tutte le macchine aprendo gli interruttori delle macchine e quelli posti sui quadri generali di alimentazione; verificare che il materiale lavorato o da lavorare non sia venuto a contatto con i conduttori elettrici; pulire le macchine ed eventualmente procedere alla lubrificazione

DPI: Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, occhiali protettivi e otoprotettori per gli addetti al taglio del ferro

**Misure di prof. collettiva:
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:**

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Sorveglianza sanitaria:

Gli operai sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono sottoporsi a visita medica obbligatoria ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D.Lgs 81/08 art. 196)

Istruzioni per gli addetti

Vedere il PSC

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 16

ATTREZZATURE DI CANTIERE

Descrizione attività lavorativa: Installazione ed uso della sega circolare per il taglio del legname

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Sega circolare, spingitoi

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Tagli alle mani
2)			X			Caduta di materiali dall'alto
3)		X				Elettrocuzioni
4)			X			Proiezioni di schegge
5)		X				Danni all'apparato uditivo

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Quando nelle immediate vicinanze dei ponteggi e del posto di sollevamento dei materiali vengono eseguite operazioni a carattere continuativo, si deve costruire un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di m. 3.0 da terra, a protezione contro la caduta di materiali (D. Lgs. 81/08 art. 114, comma 1). Le seghe circolari fisse devono essere provviste: a) di una solida cuffia registrabile atta ad evitare il contatto accidentale del lavoratore con la lama e ad intercettare le schegge; b) di coltello divisore in acciaio, quando la macchina è usata per segare tavolame in lungo, applicato posteriormente alla lama a distanza di non più di mm 3 dalla dentatura per mantenere aperto il taglio; c) di schermi messi ai due lati della lama nella parte sporgente sotto la tavola di lavoro in modo da impedirne il contatto. Qualora per esigenze tecniche non sia possibile l'adozione del dispositivo di cui alla lett. a), si deve applicare uno schermo paraschegge di dimensioni appropriate (D. Lgs. 81/08 Allegato V Parte II punto 5.5.3). Le seghe circolari a pendolo, a bilanciere e simili devono essere provviste di cuffie di protezione conformate in modo che durante la lavorazione rimanga scoperto il solo tratto attivo del disco (D. Lgs. 81/08 Allegato V Parte II punto 5.5.4). Collegare la macchina all'impianto di terra (D. Lgs. 81/08)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Prima dell'uso: registrare la cuffia di protezione in modo che risulti libera la sola parte del disco necessaria per effettuare la lavorazione; registrare il coltello divisore posteriore alla lama a non più di mm 3 dalla dentatura del disco; assicurarsi dell'esistenza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante del banco di lavoro; attrezzarsi di spingitoi per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi; verificare l'efficienza della macchina e la pulizia della superficie del piano di lavoro e della zona di lavoro; verificare l'esistenza del solido impalcato di protezione se l'ubicazione della sega circolare è a ridosso di ponteggi a di apparecchi di sollevamento dei carichi; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di terra relativamente alla parte visibile; verificare che il cavo di alimentazione elettrica non intralci la lavorazione. Durante l'uso: usare idonei spingitoi in legno per la lavorazione dei piccoli pezzi; non distrarsi durante l'operazione di taglio. Dopo l'uso: ripulire il banco di lavoro e la zona circostante; togliere la tensione elettrica agendo sul macchinario e sul quadro generale d'alimentazione

DPI: Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, occhiali protettivi.

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

otoprotettori

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti

preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Gli operai sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono sottoporsi a visita medica obbligatoria ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D.Lgs 81/08 art. 196)

Istruzioni per gli addetti

Vedere il PSC

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 17

UTENSILI E ATTREZZATURE MANUALI

Descrizione attività lavorativa: Uso di utensili ed attrezzature manuali.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Cacciaviti, punteruoli, coltelli, lame, martelli, scalpelli,...

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Ferite
2)			X			Proiezione di schegge o di frammenti
3)		X				Inalazioni di polveri

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Mettere a disposizione dei lavoratori utensili adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute (D. Lgs. 81/08 Art. 71, comma 1).
 Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature (D. Lgs. 81/08 Art. 71, comma 3, Allegato VI).
 Programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili (D. Lgs. 81/08 art. 71, comma 4).
 Nei lavori di riparazione o di manutenzione devono essere usate attrezzature e disposte opere provvisorie, tali da garantire l'effettuazione dei lavori in condizioni il più possibile di sicurezza (D. Lgs. 81/08 Allegato V Parte I punto 11).
 Durante i lavori su scale o luoghi sopraelevati, gli utensili devono essere tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta (D. Lgs. 81/08 Allegato VI punto 1.7).

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

Eliminare gli utensili difettosi o usurati.
 Vietare l'uso improprio degli utensili.
 Programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili.

DPI: Casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali o visiere durante le operazioni di saldatura e taglio ossiacetilenico.

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: Controlli sanitari trimestrali per gli addetti alla saldatura ossiacetilenica.

Istruzioni per gli addetti Vedere il PSC

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 18 IMPIANTI

Descrizione attività lavorativa: Scavo a sezione obbligata. Posa in opera di tubazioni in pvc serie pesante o polietilene ad alta densità Peh. Pozzetti sifonati in cav.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Terna escavatrice. Attrezzi d'uso comune. Collanti per pvc. Saldatrici a specchio. Fresa pialla a mano. Seghe a mano. Guarnizioni O-ring.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Contatto accidentale con la macchina operatrice
2)			X			Caduta nello scavo per cedimento di pareti
3)		X				Seppellimento qualora ci si cali nello scavo
4)		X				Caduta nello scavo lasciato scoperto
5)	X					Lesioni alle mani
6)		X				Ustioni
7)	X					Irritazioni cutanee

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Vietare l'avvicinamento e la sosta di non addetti ai lavori (D. Lgs. 81/08 art. 114). Sbadacchiare lo scavo se profondo più di 1.5 m (D. Lgs. 81/08 art. 119 comma 1). E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di macchine elettriche mobili e di utensili elettrici portatili purchè a doppio isolamento (D. Lgs. 81/08 Allegato 5.16).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Proteggere lo scavo che per necessità operative deve rimanere scoperto. Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone. Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche. Utilizzare attrezzi elettrici con marchio IMQ.

DPI: Casco. Guanti. Mascherina. Occhiali. Guanti in gomma.

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il manuale della sicurezza

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 di 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 19

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DI CARICHI

Descrizione attività lavorativa: Movimentazione manuale dei carichi in cantiere

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Carriole, scale a mano, andatoie e passerelle, ponteggi in genere.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Caduta dall'alto (da ponteggi, andatoie e passerelle, aperture non protette su solai e vani prospicienti il vuoto, negli scavi, ecc.)
2)			X			investimento da automezzo in cantiere
3)				X		lesioni dorso-lombari

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Predisporre la viabilità di persone ed automezzi in conformità agli artt 4 e 5 del DPR 164/56.

Usare scale a mano regolamentari: queste, se di legno, devono essere del tipo a pioli incastrati nei montanti, i quali devono essere trattenuti da tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi (nelle scale lunghe oltre m 4 deve essere applicato anche un tirante intermedio; durante l'uso le scale devono essere sistemate e vincolate (anche con trattenuta al piede di altra persona); la lunghezza deve essere tale che i montanti sporgano almeno un metro oltre il piano di accesso, anche ricorrendo al prolungamento di un solo montante purchè fissato con legatura di reggetta o sistemi equivalenti; le scale a mano per l'accesso al vari piani di ponteggio non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra; queste devono essere vincolate bene e provviste di regolare parapetto (D. Lgs. 81/08 art. 113).

Usare andatoie e passerelle regolamentari.

Gli impalcati e i ponti di servizio, le passerelle, le andatoie, che sono posti ad un'altezza superiore a m 2, devono essere provvisti su tutti i lati verso il vuoto di robusto parapetto costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, ed inoltre di tavola fermapiede alta non meno di cm 20, messa di costa ed aderente al tavolato. Correnti e tavola fermapiede devono essere applicati dalla parte interna dei montanti (D. Lgs. 81/08 art. 126, Allegato XVIII)

Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie e ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 art. 168).

Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla sua corretta movimentazione (D. Lgs. 81/08 art. 169)

La movimentazione manuale dei carichi può costituire un rischio quando il peso del carico supera Kg 30, ovvero meno in funzione dei seguenti fattori: fattore d'altezza, fattore di dislocazione, fattore di orizzontalità, fattore di frequenza, fattore di asimmetria e fattore di presa (D.Lgs 81/08 artt. 167-171 allegato XXXIII, linee guida dell' HSE del Regno Unito)

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

DPI: Casco, guanti, scarpe di sicurezza.

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti

preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: Il datore di lavoro sottopone a sorveglianza sanitaria gli addetti alla movimentazione manuale dei carichi (D. Lgs. 81/08 artt. 41 e 168).

Istruzioni per gli addetti Vedere il psc

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 20

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DI CARICHI

Descrizione attività lavorativa: Trasporto con autocarro entro il cantiere di materiali da costruzione

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Autocarro

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Investimento degli operai che transitano lungo i percorsi degli automezzi (specie nelle operazioni di retromarcia)
2)		X				cedimento del bordo stradale e conseguente ribaltamento dell'automezzo con pericolo per l'autista e per gli operai a ridosso dell'automezzo stesso
3)			X			caduta di materiale trasportato dagli autocarri sugli operai
4)		X				incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenati o di segnalazione dell'automezzo

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

Prima dell'uso: verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti, di segnalazione acustica e luminosa e regolare gli specchietti retrovisori e laterali

Durante l'uso: farsi assistere da personale a terra durante le operazioni in retromarcia; adeguare la velocità ai limiti consentiti in cantiere, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di operai; non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde laterali; coprire con un telo il materiale sfuso trasportato entro il cassone; non trasportare persone sul cassone

Dopo l'uso: ripulire l'automezzo con particolare attenzione per gli specchi, le luci, le ruote, i freni; effettuare la manutenzione programmata dell'automezzo e sottoporlo a revisione periodica

DPI:

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il manuale della sicurezza

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 21

REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE

Descrizione attività lavorativa: Posa di canaline, tubazioni, corpi illuminanti e componenti speciali

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Cacciavite, prolunghe di alimentazione elettriche cavi elettrici, ponte metallico su ruote o su cavalletti, scale a mano, trapano, avvitatore elettrico, attrezzature manuali di uso comune, gretta idraulica su camion, piattaforma estensibile a pantografo

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)	X					Abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alla mani
2)				X		Caduta dall'alto
3)			X			Caduta di materiali
4)			X			Contatto con macchine operatrici
5)			X			Contatto con attrezzature
6)		X				Esposizione a rumore e polveri
7)				X		Contatto con parti in tensione

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Tutti gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte come previsto dal D.M. 37/2008. Gli impianti realizzati secondo le norme CEI sono considerati a regola d'arte (D. Lgs. 81/08 art. 80, 81 e Allegato IX).
 Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego (D. Lgs. 81/08 art. 111 comma 2).
 Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti (D. Lgs. 81/08 art. 113), con estremità antisdrucchiolo (D. lgs. 81/08 art. 113 comma 3). Le ruote dei ponti mobili devono essere bloccate (D. Lgs. 81/08 art. 140). Gli impianti devono essere realizzati da imprese in possesso di idonei requisiti tecnico-professionali (D.M. 37/2008)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Le scale a mano devono essere saldamente ancorate e legate prima dell'uso e devono sporgere 1 m oltre il piano di sbarco.
 I trabatelli devono essere posizionati nella postazione di lavoro prima di venire utilizzati bloccando le ruote con cunei o mezzi equivalenti.
 Durante lo spostamento dei trabatelli non è consentito il permanere degli operatori sugli stessi e comunque di depositi di ogni tipo.
 La tensione di alimentazione dei trapani elettrici non devono superare i 50 volt verso terra. La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili, con grado protettivo non inferiore a IP44, conforme alla norma CEI 14-6.
 Gli impianti di illuminazione fissi possono essere alimentati a 220 volt verso terra purchè le lampade siano protette da vetro protettivo che garantisca un grado protettivo non inferiore a IP44 o IP55 se soggette a spruzzi.
 Analoga alimentazione può essere utilizzata per alimentare i faretti mobili e trasportabili montati su treppiede.

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Le lampade portatili devono altresì essere alimentate esclusivamente a 24 volt verso terra mediante idonei trasformatori riduttori portatili, con grado protettivo non inferiore a IP44, conformi alla norma CEI 14-6.

I cavi di alimentazione degli utensili mobili e portatili devono essere protetti dal bagnato e dal calpestio e pertanto vanno tenuti opportunamente sollevati da terra.

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive della lavorazione effettuate.

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale.

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata.

In ogni caso è preciso requisito del D.Lgs 81/08 privilegiare le protezioni collettive rispetto a quelle individuali che pertanto devono essere considerate importanti ma comunque integrative rispetto alle opere provvisorie ed alle prescrizioni ed istruzioni lavorative.

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo.

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi superiori a 30 Kg o di dimensioni ingombranti.

Il personale addetto a protrarre operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato.

DPI: Guanti, occhiali a maschera, scarpe di tipo antinfortunistico, (suola impermeabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento) casco, mascherine.

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il PSC

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 22

ATTREZZATURE DI CANTIERE

Descrizione attività lavorativa: Utilizzo dell'autobetoniera e dell'autopompa per il getto del calcestruzzo

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Autobetoniera e autopompa

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			lesione per contatto contro gli organi in movimento dell'autobetoniera
2)			X			caduta dall'alto dell'addetto allo sciacquaggio della betoniera sulla bocca di caricamento
3)		X				caduta di materiale dall'alto
4)			X			ribaltamento dell'autopompa per effetto del momento prodotto dalla pompa in fase di getto

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adattare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico (D. Lgs. 81/08 Allegato V)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Vietare la sosta delle persone nel raggio d'azione dell'autopompa. Dotare di idonea protezione (carter) tutti gli organi mobili dell'autobetoniera. In corrispondenza della bocca di caricamento del calcestruzzo dovrà essere installato un piano di lavoro protetto di parapetto normale con tavola fermapiEDE, raggiungibile da scala a pioli. Prima del getto provvedere alla stabilizzazione dell'autopompa. La fase di getto deve avvenire sotto la sorveglianza ed alle indicazioni di un addetto a terra. Verificare periodicamente la pressione di gonfiaggio dei pneumatici dell'autobetoniera. Avvertire prontamente il diretto superiore di ogni anomalia riscontrata nel funzionamento delle macchine

DPI: I lavoratori a terra devono essere forniti di casco, guanti e scarpe di sicurezza con suola imperforabile

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Istruzioni per gli addetti

Vedere il psc (sez.6 scheda 1)

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 23 ALLACCIAMENTI

Descrizione attività lavorativa: Allacciamenti alla rete elettrica

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Pinza, cacciaviti, mezzi d'opera specifici

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Lesioni
2)		X				Contusioni
3)			X			Elettrocuzione

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Utilizzare idonei dispositivi di protezione personale (D. Lgs. 81/08 artt. 74, 75, 76, 77, 78, 79)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Uso di guanti e di attrezzi con manici ricoperti con materiali isolanti. Prima di effettuare i lavori isolarsi da terra utilizzando pedane di legno o di altro isolante.
Tenere in prossimità delle baracche estintori e lampade di illuminazione di emergenza.

DPI: Guanti, scarpe di sicurezza, casco.

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 24 ALLACCIAMENTI

Descrizione attività lavorativa: Allacciamenti alla rete idrica e fognaria

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Piccone, pale, chiavi, guarnizioni

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Lesioni
2)		X				Contusioni
3)		X				Schiacciamento dei piedi

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Utilizzare idonei dispositivi di protezione (D. Lgs. 81/08 artt. 74, 75, 76, 77, 78, 79)

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

DPI: Guanti, scarpe di sicurezza, indumenti protettivi (tute)

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 25

VERNICIATURA ACRILICA, VINILICA, IDROPITTORICA

Descrizione attività lavorativa: Operazioni di verniciatura con vernici acriliche, viniliche, o idropitture per superfici varie ed elementi e corpi di impiego edilizio e impiantistico.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Macchina spruzzatrice con compressore, castelletti a torre, scale, vernici, solventi, attrezzi vari.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)	X					Caduta dall'alto
2)				X		Inalazioni di polveri e vapori nocive
3)		X				Irritazioni della pelle
4)			X			Esplosioni di gas solventi
5)			X			Incendio di materiali infiammabili

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Utilizzo idonei mezzi di protezione personale (D. Lgs. 81/08 artt. 74, 75, 76, 77, 78, 79).
 Gli addetti abituali devono essere sottoposti a visite mirate e periodiche (artt. 41, 229 D.Lgs. 81/08).
 Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego (D. Lgs. 81/08 art. 111 comma 2). Il datore di lavoro deve redigere a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) dell'opera provvisoria impiegata secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 art. 136 e Allegato XXII.
 Le scale a mano devono essere rispondenti alle norme tecniche e di legge (D. Lgs. 81/08).
 Nell'usare i trabatelli verificare che le ruote siano ben bloccate da ambo i lati e che il trabatello sia ancorato alla costruzione almeno ogni due piani. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere mantenuto a livello (D. Lgs. 81/08 art. 140).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente ventilati per dissolvere l'eccessiva concentrazione dei vapori generati dai solventi delle vernici.
 Gli addetti ai lavori devono osservare una scrupolosa pulizia della persona e in particolar modo delle mani.

DPI: Guanti protettivi, occhiali, maschere respiratorie, indumenti protettivi (tute).

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Sorveglianza sanitaria: Gli addetti abituali devono essere sottoposti a visite mirate e periodiche (artt. 41, 229 D.Lgs. 81/08).

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 26 INTONACI

Descrizione attività lavorativa: Esecuzione di intonacatura di pareti e soffitti.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Ponte su cavalletti, trabatello, attrezzi d'uso comune, molazza

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Caduta dell'operaio o di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro
2)				X		Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore ai m 2.00 devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature e ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D. Lgs. 81/08 art. 122). Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego (d. Lgs. 81/08 art. 111 comma 2) e redige a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 art. 136 allegato XXII.

Usare ponti su cavalletti o trabatelli regolamentari.

Le aperture lasciate nei solai devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiede oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio. Qualora le aperture vengano usate per il passaggio di materiali o di persone, un lato del parapetto può essere costituito da una barriera mobile non asportabile, che deve essere aperta soltanto per il tempo necessario al passaggio. Le aperture nei muri prospicienti il vuoto o vani che abbiano profondità superiore a m 0.50 devono essere munite di normale parapetto e tavole fermapiede oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone (D. Lgs. 81/08 art. 146).

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

Prima della esecuzione della intonacatura delle superfici disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso.

Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro.

Usare la molazza in base alle misure di prevenzione contenute nella scheda relativa.

Ripristinare le protezioni sul vuoto che sono state rimosse per l'esecuzione dell'intonacatura delle superfici

DPI: Casco, guanti, scarpe di sicurezza

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Misure di prot. collettiva:

**Adempimenti con gli enti
preposti alla vigilanza:**

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 27 OPERE DA PITTORE

Descrizione attività lavorativa: Tinteggiatura di pareti e soffitti.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Pittura di diversa natura, solventi, trementina, acquaragia, attrezzi d'uso comune, ponte su cavalletti e trabatelli.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Caduta dell'operaio
2)				X		Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente per l'uso di pitture, colle, vernici e solventi
3)			X			Possibili danni alla cute per l'uso della trementina e dell'acquaragia

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a 2 m devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D. Lgs. 81/08 art. 122). Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego (D. Lgs. 81/08 art. 111 comma 2) e redige a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 art. 136 e Allegato XXII. Le aperture nei vani prospicienti il vuoto o vani che abbiano profondità superiore a 0,50 m devono essere munite di normale parapetto e tavola fermapiede oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone (D. Lgs. 81/08 art. 146, comma 3). Usare ponti su cavalletti e trabatelli regolamentari.

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. E' necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. Fare estrema attenzione ai lavori di tinteggiatura eseguiti a spruzzo poiché il 50% della pittura viene in parte disperso nell'ambiente ed in parte rimbalzato verso l'operatore. Consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante.

DPI: Guanti, scarpe di sicurezza, mascherina con filtro specifico o maschera autoventilata in base al sistema di applicazione della pittura.

Misure di prot. collettiva:

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

**Adempimenti con gli enti
preposti alla vigilanza:**

**Sorveglianza sanitaria:
Istruzioni per gli addetti**

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 28 OPERE DA PITTORE

Descrizione attività lavorativa: Preparazione di opere in ferro mediante la brossatura meccanica con l'impiego di smerigliatrici, spazzole rotanti e molatrici, oppure tramite sabbiatura o con solvente, nonché la stuccatura o rasatura delle superfici e la successiva carteggiatura.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Smerigliatrice, spazzole rotanti e molatrici, sabbiatrice, compressore, solvente, stucco, carta vetro.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
			X			Danni agli occhi
			X			Danni all'apparato uditivo
				X		Danni alle mani e al corpo
			X			Danni alla cute e all'apparato respiratorio per l'uso dello sverniciatore.
			X			Danni prodotti dallo scoppio del serbatoio o delle tubazioni del compressore.
		X				Elettrocuzione
				X		Caduta dall'alto di persone o cose

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di utensili elettrici portatili e di macchine elettriche mobili dotati di doppio isolamento certificato da istituto di prova riconosciuto dallo stato (D. Lgs. 81/08 Allegato V punto 5.16).
I compressori devono essere provvisti di una valvola di sicurezza tarata per la pressione massima di esercizio e di dispositivo che arresti automaticamente il lavoro di compressione al raggiungimento della pressione massima di esercizio (Allegato V punto 5.13.15).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Il compressore deve essere dotato di carter di protezione, che non va rimosso durante il funzionamento delle pulegge, cinghie, volani e delle parti ad elevata temperatura.
Utilizzare compressori silenziati.

DPI: Guanti ed indumenti protettivi del tronco, occhiali speciali e otoprotettori durante la sabbiatura.

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: Gli operai sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono effettuare una visita medica obbligatoria ogni due anni, un anno se il livello supera i 90 dBA (D. Lgs. 81/08 art. 196).

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 29 INTONACI ESTERNI

Descrizione attività lavorativa: Esecuzione di intonacatura esterna di superfici verticali e orizzontali

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Gru, ponteggi, attrezzature d'uso comune, molazza e carriere

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Caduta dall'alto degli operatori
2)		X				Caduta di materiale dall'alto
3)			X			Dani alla cute e all'apparato respiratorio, prodotti dalle malte cementizie
4)			X			Getti, schizzi
5)		X				Movimentazione manuale dei carichi

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Nei lavori eseguiti ad altezza superiore ai due metri devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature e ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D. Lgs. 81/08 art. 122). Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego (D.Lgs. 81/08 art. 111 comma 2) e redige a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 art. 136 e allegato XXII. Predisporre intavolati regolari, e parapetti sul ponteggio. L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al filo del fabbricato (è ammessa una distanza massima di 20 cm per i lavori di finitura esterna) (D. Lgs. 81/08 art. 2.1.4.3.). Le aperture nei muri prospicienti il vuoto o vani che abbiano profondità superiori a m 0,50 devono essere munite di normale parapetto e tavole fermapiede oppure essere convenientemente sbarrato in modo da impedire la caduta di persone (D. Lgs. 81/08 art. 146).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Prima dell'esecuzione dell'impalcatura disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi di lavoro per i successivi spostamenti in sicurezza. Vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno dell'edificio e dei ponteggi esterni.

DPI: Guanti protettivi, cintura di sicurezza, occhiali, mascherine

Misure di prot. collettiva: Casco, guanti, scarpe di sicurezza

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: La L. 292/63 e s.m.i. prescrive l'obbligatorietà della vaccinazione antitetanica per gli operai e manovali addetti all'edilizia.

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

Istruzioni per gli addetti

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 30

APPROVVIGIONAMENTO DI ELEMENTI PREFABBRICATI

Descrizione attività lavorativa: Scarico e stoccaggio di elementi prefabbricati in cantiere

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Gru, autocarro, brache di acciaio o sintetiche, elementi prefabbricati, attrezzature manuali.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Contatto accidentale con le macchine operatrici
2)		X				Investimento degli operai a terra per errate manovre dell'autista dell'automezzo
3)			X			Contusioni e schiacciamento degli operai per caduta del materiale stoccato
4)		X				Schiacciamento del guidatore per ribaltamento dell'autogrù
5)			X			Caduta del materiale per difettosa imbracatura o cedimento delle stesse

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Utilizzare la gru in cantiere in conformità alle misure legislative e tecniche della sicurezza (D. Lgs. 81/08 Allegato V punto 3, Allegato VI punto 3)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Lo stoccaggio degli elementi deve essere effettuato secondo le disposizioni della ditta fornitrice.
Il piano di stoccaggio deve essere predisposto in modo da assicurare resistenza adeguata alle azioni trasmesse dagli elementi stoccati al fine di evitare crolli o ribaltamenti dovuto a cedimenti.

DPI: Casco, guanti, scarpe antinfortunistiche.

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il manuale della sicurezza

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 31

MONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI

Descrizione attività lavorativa: Posa in opera di elementi prefabbricati, previa imbracatura, sollevamento e appoggio sul piano di lavoro, mediante l'uso dell'autogrù.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Gru, autocarro, brache di acciaio o sintetiche, e attrezzature manuali.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Schiacciamento del guidatore degli automezzi per ribaltamento.
2)			X			Contatto accidentale con le macchine operatrici.
3)					X	Caduta degli operai dall'alto.
4)			X			Caduta del materiale trasportato per imbracatura difettosa e per rottura di cavi
5)	X					Urti, colpi, impatti, scivolamenti.

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Utilizzare la gru in cantiere in conformità alle misure legislative e tecniche della sicurezza (D. Lgs. 81/08 Allegato V punto 3, Allegato VI punto 3). Nelle operazioni di montaggio delle strutture prefabbricate, quando esiste un pericolo di caduta di persone, deve essere attuata almeno una delle seguenti misure di sicurezza atte ad eliminare il pericolo (D. Lgs. 81/08 art. 122) [Circolare del Ministero dei Lavori e della Previdenza Sociale n° 13 del 20/01/1982]

- impiego di impalcature, ponteggio a analoga opera provvisoria;
- adozione di cinture di sicurezza con bretelle collegate a fune trattenuta di lunghezza tale da limitare l'eventuale caduta a non oltre 1,5 m; la fune di trattenuta è agganciata a fune di guardia appositamente predisposta e vincolata con staffe ai pilastri;
- adozione di reti di sicurezza;
- adozioni di altre precauzioni discendenti da quanto indicato nell'art. 129 del D.Lgs. 81/08 (in particolare sulle costruzioni in c.a.).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Lo stoccaggio degli elementi deve essere effettuato secondo le disposizioni della ditta fornitrice.
 Il piano di stoccaggio deve essere predisposto in modo da assicurare resistenza adeguata alle azioni trasmesse dagli elementi stoccati al fine di evitare crolli o ribaltamenti dovuto a cedimenti.
 Durante le operazioni di montaggio degli elementi prefabbricati dovrà essere impedito il transito di persone nella zona che potrebbe essere interessata da un eventuale caduta degli elementi. La delimitazione di tale zona dovrà essere eseguita in rapporto alla tipologia degli elementi, al loro peso, alle procedure di montaggio e alla quota di lavoro.
 Gli apparecchi di sollevamento non devono essere utilizzati se la velocità del vento supera i 60 Km/h. Il movimento del lavoratore deve sempre effettuarsi con il sistema a doppia fune di trattenuta e moschettoni "aggancia e sgancia".

DPI: Casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza.

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti Vedere il PSC

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 32

TAGLIO E RIMOZIONE DI ELEMENTI METALLICI

Descrizione attività lavorativa: Taglio e rimozione di ringhiere metalliche, tubazioni o elementi metallici

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Mazza e punta, fiamma ossiacetilenica, flex, utensili d uso comune

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Danni alle mani per l'uso della mazza e della punta
2)		X				Elettrocuzione
3)			X			Danni a carico dell'apparato respiratorio per inalazione di polveri e fibre
4)			X			Danni agli occhi causate da schegge o scintille durante l'uso di mazza e punta

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze quando la tensione supera i 25 volts verso terra se alternata (D. Lgs. 81/08 Allegato V punto 5.16.3). Accertarsi che le parti da rimuovere non contengano amianto - serbatoi in cemento amianto, guaine per l'isolamento delle tubazioni in amianto, ecc. ed eventualmente procedere preventivamente alla loro eliminazione in conformità a quanto disposto dal DM Sanità del 6. 09.94. E' vietato il taglio a cannello o elettricamente su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possono dar origine ad incendi o esplosione, in locali, recipienti o fosse non sufficientemente ventilati; il taglio può comunque essere consentito sotto la diretta sorveglianza di un esperto che ne indichi le modalità di esecuzione (D. Lgs. 81/08)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Il taglio di metalli con la fiamma ossiacetilenica va fatto in conformità alle misure contenute nel D.Lgs. 81/08

DPI (D. L.vo 475/92) : Guanti, occhiali antinfortunistici, scarpe di sicurezza senza suola impermeabile, mascherine antipolvere

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria:

Istruzioni per gli addetti

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 1
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 33 IMPERMEABILIZZAZIONI

Descrizione attività lavorativa: Posa e fissaggio per mezzo di sfiammatura di guaina bituminosa della copertura.

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Bruciatore a gas, attrezzi di uso normale, guaina bituminosa

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Ustioni varie per contatto con materiale ad alta temperatura
2)			X			Contatto con materiale irritante
3)				X		Inalazione di vapori e gas
4)				X		Pericolo di incendio, esplosione di bombole
5)					X	Caduta dall'alto

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Installare sempre parapetti normali con arresto al piede in tutte le parti prospicienti il vuoto; se queste misure non sono possibili usare le cinture di sicurezza (D. lgs. 81/08 art. 126, Allegato XVIII punto 2.1.5).
Usare maschere adeguate ai materiali usati in conformità a quanto stabilito nel Titolo III, Capo II del D. lgs. 81/08.
Tenere le bombole lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale (D. Lgs. 81/08 Allegato VI punto 8.2 e 8.3).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Tenere a disposizione un estintore a polvere da 6 Kg.
Impedire l'accesso ai non addetti ai lavori, durante e lavorazioni di impermeabilizzazione.
Per interruzioni prolungate delle attività di saldatura, deve essere provveduto allo spegnimento della fiamma alla lancia (bruciatore) e alla chiusura della valvola sul polmone.
Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento.
Nella movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Informazione e formazione degli addetti alle lavorazioni.

DPI: Guanti, maschera, scarpe antinfortunistiche, eventuale grembiule e gambali.

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: Gli addetti devono essere soggetti alle visite mediche previste per legge o secondo il giudizio del medico competente.

Istruzioni per gli addetti L'uso delle attrezzature deve essere consentito solo a personale specializzato e adeguatamente informato.

TECNOLAV engineering	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDE N° 34 CEMENTO ARMATO

Descrizione attività lavorativa: Esecuzione della cassetta al piano fondazioni, armatura e getto delle strutture di fondazione

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Sega circolare, autopompa, autobetoniera, gru, attrezzi d'uso comune

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Caduta di personale a causa della errata posizione durante il getto o per la inidoneità del ponteggio adoperato
2)			X			Danni provocati dai ferri d'armatura sporgenti dai cordoli di fondazione in attesa di ripresa
3)			X			Colpiti da materiali caduti dall'alto
4)				X		Danni alla cute e all'apparato respiratorio a causa dal cemento, del legname da carpenteria e degli additivi del cemento
5)			X			Proiezione di schegge o tagli prodotti dalla sega circolare
6)			X			Danni all'apparato uditivo

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore ai m 2 devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature e ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D. Lgs. 81/08 art. 122). Il datore di lavoro deve redigere a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/2008 art. 136 e allegato XXII. Usare scale a mano, trabatelli, ponti su cavalletti e passerelle di lavoro regolamentari (D. Lgs. 81/08 artt. 112, 113, 112-128, 130, 139,140 e Allegato XVIII)
Usare la sega circolare in conformità dell'allegato V, punto 5.5 del D. lgs. 81/08

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Proteggere i ferri di ripresa dei setti con una tavola legata provvisoriamente alla sommità degli stessi.
Realizzare idonei posti di lavoro in elevato, per l'esecuzione delle cassette dei ferri d'armatura e dei getti del calcestruzzo dei setti.
Effettuare le operazioni di getto in osservanza delle misure di prevenzione.
Nell'uso della gru adottare le misure indicate nelle schede OPERE PROVVISORIE.
Per la lavorazione del ferro d'armatura adottare le misure di prevenzione contenute nelle schede ATTREZZATURE DI CANTIERE.

DPI: Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, stivali di sicurezza durante il getto

**Misure di prof. collettiva:
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:**

Sorveglianza sanitaria: Gli operai sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono effettuare visita medica obbligatoria ogni due anni, un anno se il livello

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

sonoro supera i 90 dBA (D.Lgs 81/08 art. 196). La L. 292/63 e s.m.i. prescrive l'obbligatorietà della vaccinazione antitetanica per gli operai e manovali addetti all'edilizia.

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 35 IMPASTATRICE

Descrizione attività lavorativa: Installazione ed uso di molazza o impastatrice in genere per la preparazione della malta

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Molazza o impastatrice, attrezzi d'uso comune.

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)		X				Contatto con organi in movimento
2)			X			Caduta di materiali dall'alto
3)			X			Elettrocuzioni
4)	X					Danni a carico dell'apparato uditivo
5)		X				Danni per azionamenti accidentali e alla ripresa del lavoro
6)				X		Danni alla cute e all'apparato respiratorio a causa del cemento

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Quando nelle immediate vicinanze dei ponteggi e del posto di caricamento e sollevamento dei materiali vengono impastati calcestruzzi si deve costruire un solido impalcato sovrastante ad altezza non maggiore a m 3.0 da terra, a protezione contro la caduta di materiali (Dlgs 81/08 art.114). Le molazze e le macchine simili debbono essere circondate da un riparo atto ad evitare possibili offese dagli organi lavoratori in moto (Dlgs 81/08 All.V). Collegare la macchina all'impianto di terra (Dlgs 81/08 All.VI). Le macchine impastatrici devono essere munite di coperchio totale o parziale atto ad evitare che il lavoratore possa comunque venire a contatto con gli organi lavoratori in moto. Le protezioni di cui al comma precedente devono essere provviste di dispositivo di blocco. Gli apparecchi di protezione amovibili degli organi lavoratori, quando sia tecnicamente possibile e si tratti di eliminare un rischio grave e specifico, devono essere provvisti di dispositivo di blocco collegato con gli organi di messa in moto tale che: a) impedisca di rimuovere o aprire il riparo quando la macchina è in moto, o provochi l'arresto all'atto della rimozione o dell'apertura del riparo; b) non consenta l'avviamento della macchina se il riparo non è nella posizione di chiusura (Dlgs 81/08 All.V.). Gli alberi, le puleghe, le cinghie e tutti gli altri organi o elementi di trasmissione devono essere protetti ogni qualvolta possono costituire un pericolo (Dlgs 81/08 All.V.). E' vietato pulire, oleare, ingrassare, compiere operazioni di riparazione o registrazione su organi in moto. Di tali rischi devono essere informati i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili (Dlgs 81/08 All.VI).

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Se l'alimentazione elettrica della molazza o impastatrice avviene con linea aerea è necessario che il collegamento alla macchina sia effettuato dal basso, con un ripiegamento a gomito del cavo, in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario. Prima dell'uso: verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza; verificare la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro (se richiesta); verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra. Durante l'uso: non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto. Dopo l'uso: accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione (operazioni da eseguire anche negli spostamenti in cantiere della molazza)

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

DPI: Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, otoprotettori.
 Non indossare indumenti eccessivamente larghi e comunque con parti svolazzanti

Misure di prot. collettiva:

**Adempimenti con gli enti preposti alla
 vigilanza:**

**Sorveglianza
 sanitaria:** Il datore di lavoro sottopone alla sorveglianza sanitaria i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione (LEX,8h= 85 dB(A) e ppeak= 140 Pa (137 dB(C) riferito a 20 (micro)Pa). (D.Lgs. 81/08 art. 196).

Istruzioni per gli addetti Vedere il PSC

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 36 DISARMO

Descrizione attività lavorativa: Disarmo delle armature provvisionali di sostegno delle strutture portanti

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Palanchini, martello, tirachiodi, fune per imbracatura tavole

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Caduta di tavole dall'alto
2)		X				Cedimento di strutture
3)			X			Caduta dell'operaio dall'alto

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi: Il disarmo delle armature provvisorie per la realizzazione di manufatti in cemento armato deve essere effettuato con cautela da operai pratici sotto la diretta sorveglianza del capo cantiere e sempre dopo che il direttore dei lavori ne abbia data l'autorizzazione. E' fatto divieto di disarmare qualsiasi tipo di armatura di sostegno quando sulle strutture insistano carichi accidentali e temporanei. Nel disarmo delle armature delle opere in calcestruzzo devono essere adottate le misure precauzionali previste dalle norme per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio (D.Lgs. 81/08 art. 145).

Il disarmo deve avvenire per gradi ed in maniera da evitare azioni dinamiche. Il disarmo non deve avvenire prima che la resistenza del conglomerato abbia raggiunto il valore necessario. In relazione all'impiego della struttura all'atto del disarmo, tenendo anche conto delle altre esigenze progettuali e costruttive; la decisione è lasciata al giudizio del direttore dei lavori (DM 27.07.1985 art 6.1.5)

Misure tecniche di prevenzione e protezione: Non si deve procedere al disarmo se prima il calcestruzzo non ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione in dipendenza della stagione. In generale, in condizioni atmosferiche buone:

- si potranno rimuovere le sponde delle casseformi delle travi e dei pilastri non prima di tre giorni dal getto;
- 10 giorni per le solette di modesta luce;
- non prima di 24 giorni per le puntellature delle nervature, delle centine di travi, archi, volte ecc;
- non prima di 28 giorni per le strutture a sbalzo;

Le eventuali giornate di gelo non vanno computate al fine di stabilire la stagionatura

Nei primi tre giorni è vietato il passaggio sulle strutture gettate

Durante la stagionatura è necessario evitare urti o il carico della struttura gettata

Effettuare il disarmo in posizione sicura e con movimenti coordinati con gli sforzi necessari per rimuovere le tavole in modo da non perdere l'equilibrio

Il disarmo deve avvenire con cautela allentando gradualmente i cunei o i

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

dispositivi di forzamento dei puntelli e riposizionando gli stessi nel momento in cui si riscontrasse un difetto o un cedimento

DPI: Casco, guanti e scarpe di sicurezza con suola imperforabile.

Misure di prot. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: La L. 292/63 e s.m.i. prescrive l'obbligatorietà della vaccinazione antitetanica per gli operai e manovali addetti all'edilizia.

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 3
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 37

Assemblaggio della carpenteria e suo posizionamento.

Descrizione attività lavorativa: Assemblaggio della carpenteria e suo posizionamento

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Autocarro, autogru, attrezzi manuali, ponteggio, sega circolare

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)				X		Cadute dall'alto
2)				X		Colpito da materiale caduto dall'alto
3)		X				Urti, colpi, impatti, compressioni
4)			X			Punture, tagli, abrasioni
5)			X			investito da automezzi
6)			X			elettrocuzione
7)		X				Scivolamenti, cadute a livello
8)				X		danni all'apparato respiratorio per l'inalazione di polveri e fibre

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore ai 2 m, devono essere adottate adeguate impalcature e ponteggi (D. Lgs. 81/08 art. 122). Utilizzare esclusivamente ponteggi metallici per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione ministeriale (D. Lgs. 81/08 art. 131).

Il montaggio e lo smontaggio del ponteggio deve essere effettuato da personale pratico e fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione (D. Lgs. 81/08 art. 123) e sotto la sorveglianza di un preposto ai lavori (D. Lgs. 81/08 art. 136).

Delimitare l'area interessata all'allestimento del ponteggio per tenere a debita distanza i non addetti ai lavori (D. Lgs. 81/08 art. 114).

Il ponteggio deve essere allestito in conformità alle seguenti norme (D. Lgs. 81/08 Allegato XVIII):

- i montanti di una stessa fila devono essere posti ad una distanza non superiore a m 1,8 e devono poggiare in basso su piastra metallica di superficie non inferiore a cmq 150;
- la distanza tra due traversi consecutivi non può essere superiore a m 1,8;
- i correnti dei piani devono essere posti ad una distanza verticale non superiore a m 2;
- gli ancoraggi al fabbricato devono essere idonei allo scopo ed effettuati ogni m² 22 di ponteggio;
- le tavole che costituiscono l'impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui traversi metallici, devono essere costituite da tavole di spessore minimo di cm 4, per larghezze di cm 30 e cm 5 per larghezze di cm 20, non devono avere nodi passanti che riducano del 10% la sezione resistente; non devono presentarsi a sbalzo e devono avere le sommità sovrapposte di almeno cm 40 in corrispondenza di un traverso;

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 3
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

- gli impalcati devono essere protetti su tutti i lati verso il vuoto di parapetto costituito da due correnti, il superiore ad un'altezza di m 1 da piano calpestio, e tavola fermapiede alta non meno di cm 20, posta di costa ed aderente al tavolato, sia i correnti che la tavola fermapiede devono essere applicati all'interno dei montanti;
- i ponteggi devono essere controventati sia in senso longitudinale che trasversale, salvo la deroga, è ammessa deroga alla controventatura trasversale a condizione che i collegamenti realizzino una adeguata rigidità angolare;
- in corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento, sia su facciate esterne che interne, allestire, all'altezza del solaio di copertura del piano terra, e ogni m 12 di sviluppo verticale del ponteggio, impalcati di sicurezza (mantovane) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto o in alternativa la chiusura continua della facciata o la segregazione dell'area sottostante.

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

I ferri di ripresa sporgenti vanno adeguatamente segnalati e protetti con cappuccio colorato e/o mediante tavole legate provvisoriamente agli stessi ferri.

Addetti all'imbracatura: verifica imbraco. Gli addetti, prima di consentire l'inizio della manovra di sollevamento devono verificare che il carico sia stato imbracato correttamente.

Addetti all'imbracatura: manovre di sollevamento del carico. Durante il sollevamento del carico, gli addetti devono accompagnarlo fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti, solo per lo stretto necessario.

Addetti all'imbracatura: allontanamento. Gli addetti all'imbracatura ed aggancio del carico, devono allontanarsi al più presto dalla sua traiettoria durante la fase di sollevamento.

Addetti all'imbracatura: attesa del carico. E' vietato sostare in attesa sotto la traiettoria del carico.

Addetti all'imbracatura: conduzione del carico in arrivo. E' consentito avvicinarsi al carico in arrivo, per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti, solo quando questo è giunto quasi al suo piano di destinazione.

Addetti all'imbracatura: sgancio del carico. Prima di sganciare il carico dall'apparecchio di sollevamento, bisognerà accertarsi preventivamente della stabilità del carico stesso.

Addetti all'imbracatura: rilascio del gancio. Dopo aver comandato la manovra di richiamo del gancio da parte dell'apparecchio di sollevamento, esso non va semplicemente rilasciato, ma accompagnato fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali, per evitare agganci accidentali.

DPI (D. L.vo 475/92) :

Casco, otoprotettori, apparecchi antipolvere, guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a punti solidi delle strutture non interessate dalla demolizione, occhiali antinfortunistici

Misure di prof. collettiva:

Delimitare adeguatamente la zona al fine di non consentire l'accesso a non addetti ai lavori.

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Fare denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche all'IspeSl competente per

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 3 DI 3
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

territorio (DPR 462/2001, art. 2).

Tenere in cantiere, a disposizione degli organi di vigilanza, l'autorizzazione ministeriale all'impiego del ponteggio firmata dal responsabile di cantiere e, nei casi in cui il ponteggio superi m 20 di altezza dal suolo, il progetto (disegni e calcoli) firmato da un ingegnere ed un architetto abilitato (D. Lgs. 81/08 artt. 131-132-133-134).

Sorveglianza sanitaria:

Gli operai sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono essere sottoposti a visita medica ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D. Lgs. 81/08 Art. 196)

Istruzioni per gli addetti

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 1 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

SCHEDA N° 38

MARTELLO DEMOLITORE PNEUMATICO

Descrizione attività lavorativa: Utilizzo del martello demolitore

Utensili, attrezzature, mezzi d'opera specifici: Martello demolitore pneumatico

Stato di manutenzione di attrezzature e macchinari: Al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento di macchinari, attrezzature e impianti ed evitare interruzioni di lavoro causate da guasti, il datore di lavoro provvede alla manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria delle proprie attrezzature e degli utensili utilizzati nel cantiere.

Rischi rilevati:	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Urti, colpi, impatti, compressioni
2)		X				Scivolamento, cadute a livello
3)			X			Vibrazioni
4)			X			Polveri e fibre
5)				X		Rumore

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:

Mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere ovvero adatte a tali scopi ai fini della sicurezza e della salute (D. Lgs. 81/08 Art. 71, comma 1).

Prima dell'uso attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 71, comma 3, Allegato VI).

Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza delle attrezzature (D. Lgs. 81/08 art. 71, comma 4).

Programmare una sistematica manutenzione preventiva delle attrezzature (D. Lgs. 81/08 art. 71, comma 4).

Misure tecniche di prevenzione e protezione:

PRIMA DELL'USO:

- Verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore;
- Verificare l'efficienza del dispositivo di comando;
- Controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile;
- Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato.

DURANTE L'USO:

- Impugnare saldamente l'utensile;
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata;
- Utilizzare il martello senza forzature;
- Evitare turni di lavoro prolungati e continui;
- Interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione;
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.

DOPO L'USO:

	COMMITTENTE: COMUNE DI SELARGIUS	DE_A.S.2	Rev. 0
	SCHEDE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	DATA: 09/2016	PAG. 2 DI 2
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA MACHIAVELLI – SU PLANU		

- Disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria;
- Scollegare i tubi di alimentazione dell'aria;
- Controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria.

DPI: casco, guanti antivibrazione, occhiali, mascherina per la protezione delle vie respiratorie, otoprotettori e scarpe di sicurezza con suola imperforabile

Misure di prof. collettiva:

Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:

Sorveglianza sanitaria: Gli operai sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono essere sottoposti a visita medica ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D. Lgs. 81/08 Art. 196)

Istruzioni per gli addetti Vedere il PSC